

Cronaca Provinciale

GODROIPO Grave incendio a Blauzzo

Due feriti - 14 bestie carbonizzate. Nella frazione di Blauzzo è avvenuto un grave incendio...

Utile al locale d'abitazione, una casa d'aspetto civile, andò distrutta il granoturco, frumento, fagioli, ed altro che stava sul granajo...

Der popolani c'è stato coloro che s'è spantato accorsero e sono: Zanin Alfonso, Chiarosoli Ermenegildo, Giavedoni Sperandio, Trapanelli Giuseppe, Capon Giuseppe, Chinellato Ugo, Ottogalli Giuseppe, Populin Desiderio, Gedo Ugo, Silvio Ottogalli e Fasan Giosué.

Beneficenza. - Il cav. Ugo Luzzato ha versato lire 100 all'assistenza civile di Codroipo in morte della propria madre Adele Luzzato.

MARTIGNACCO Assistenza civile. - La spettabile Ditta Carlo Delsler e Fratelli con patriottico pensiero offrì Lire Cinquecento.

BUIA Patronato scolastico. - (Min) Alle ore 18 di ieri sera si svolse l'annunciata seduta del consiglio del Patronato scolastico. Presiedeva il vice-presidente Conclini Giovanni, il quale preside la votazione per la nomina del Presidente in sostituzione del defunto Fissini.

MEDEGLIANO Merito per la Patria. - In seguito ad una ferita riportata in un combattimento sul corso il giovane caporale Manlio Fabris del battaglione bersaglieri ciclisti morì giorni addietro nell'ospedale militare di Rovigo.

MAIANO Festa militare

Questa mattina nell'ampio piazzale del mercato avvenne in forma solenne la consegna della medaglia d'argento al valoro la seconda, all'eroico maglior cav. Della Bianca dell' alpini.

Il battaglione, disposto in quadrato agli ordini del capitano Pozzoco è schierato in attesa mentre nel vasto piazzale sotto il dardiegger del sole e razzo degli alberi, viene raccogliendosi una grande folla di popolo.

Una squilla di tromba dà il segnale dell'attenti ed i robusti, i leggendari alpini si lissano come per incanto. Squillano le trombe dell'Inno Nazionale, mentre arrivano nel mezzo del piazzale il colonnello cav. Marchetti e il decorando, seguito da molti ufficiali venuti dal di fuori.

Prende subito la parola il sig. colonnello che pronuncia il seguente discorso: L'illustre colonnello Barbieri dolente di non poter la persona apporre la giusta ricompensa sul petto del valoroso maglior cav. Della Bianca non affida a me l'onore, col compito di esprimere a questo eroico ufficiale alpino il suo elogio e la sua gratitudine in nome del nostro battaglione.

Comandante di un sottosegretario violentemente attaccato, sotto il tiro delle mitragliatrici nemiche, appoggiato sul rasoio della posizione, e non ostante un attacco vicinissimo di fantasia avversaria, con calma e coraggio, primo a scendere, e poi, esempio di serenità, seppur minorenne a lungo la sua compagnia su di una posizione seriamente minacciata, dando tempo al riparo vicino di occupare un altro scosiglio.

Ca' della Forcella, 3 aprile 1916. - E questo parole sono l'elogio più caro che possa onorare un soldato d'Italia. L'esempio del maglior Della Bianca sia imitato da altri valorosi, i quali, sorretti da una piena fede negli alti destini della Patria, salgono di ruota in ruota, a dominare dalle superbe vette alpine, la vallata dove Dante padre attende, la dove inquieta c'è l'ombra di Cesare Battisti.

Scrutini ed esami di maturità. - Lo scrutinio e gli esami per conseguimento del diploma di maturità, per corrente anno scolastico, avranno luogo, per tutti i candidati della Circonscrizione scolastica della Carnia e del Canale del Ferro, a Tolmezzo, nel giorno 2 luglio p. v. per gli scrutini, e nei giorni 3, 4, 5, stesso mese, per gli esami.

Le operazioni relative s'inzieranno alle ore 8 precise. L'istanza (in bollo da L. 1), i documenti e la quietanza della tassa pagata (L. 20) devono essere presentati almeno sette giorni prima (25 giugno) diretti al R. Vice Ispettore Scolastico presso le scuole Elementari di Tolmezzo. Tutte le notizie riferentisi agli scrutini, agli esami, all'esonero della tassa si possono avere dai signori maestri, in ogni Comune. La commissione esaminatrice risulta così composta: Mattia Angela R. vice-ispettore scol., presidente; prof. Giuseppe Calini, direttore della Scuola Tecnica paragonata di Tolmezzo, Commissario Governativo ed una insegnante delle Scuole Elementari di Capoluogo.

Delitto che sfuma. - Venerdì scorso da parte di due ufficiali medici è stata praticata l'autopsia del cadavere della signora Laura Zoffoli, morta misteriosamente due giorni prima. Ne risultò che il decesso era dovuto a meningite purulenta. Cadono così tutte le voci di delitto che correvano in paese con insistenza tale che il Giudice Istruttore ed i carabinieri si erano creduti in dovere di intervenire.

S. DANIELE Funerali

Una buona e giovane signora è morta, Ida Zaghis in Petris lasciando nel lutto profondo il marito sig. Luigi con tre teneri bambini e la famiglia del sig. Luigi Zaghis. Alle 15.30 di oggi le furono rese funebri onoranze, che riuscirono una manifestazione imponente e degna della bontà della defunta. Nel corteo insolitamente lungo precedevano molte bambine portanti fiori, inviati dalla famiglia Rossi, Macoritto, Seravallo; quindi venivano le corone della famiglia Zaghis Luigi di Ullae, del marito e figli, di Quintino Aquini, delle amiche e alla buona Ada delle famiglie Candido Petris, dagli zii Gini di Chions, di Bellavita, quelle dei genitori sorelle e fratello, della sorella Aurora col marito Tomaso, della cugina Antonietta Zaghis Sandri, della famiglia Chiurlo, della sig. Giuseppina Bianchi, della famiglia Piccolo Luigi di Fagnana, e di Eugenia e all'indimenticabile Ada una palma di Beppi e Clelia alla cara zia, e un cuscino della sig. Anna Bruni.

La bara era seguita da un lungo stuolo di amici e amiche di ambedue le famiglie Petris e Zaghis. Notammo i parenti Zaghis di Udine, Gini, Cossetti, Ermanno, Arciprete Della Rosa Vincenzo, D. Cesco, Osvaldo Mestroni, M. Corve, P. Turrini, S. Travani, Doralice e Angelina Pellegrini, Checchini tutti di Chions, Biagini di Burco, Maddalena Santini di Godia, Ant. Della Rosa di Baldassaria, Gino Zaghis e fama teleggrini di Udine, Turrini Vittorio, di qui: molti signori e fra le signore notammo: Carlotta Adami Bino, Nina Mardero, Carlotta Nicoli, Bagatto, Marianna, Maria Puceri, Carlotta Cedolini, Anna Masini, Bettina Pifferi, Adele Zanussi, Marchesini Maria, Chiara Frare, Teresa Varisco, Giuseppina Bianchi, Graziani Erminia, Miotto Anna, Tappazzini Linda, Anna Bombarda, Letta Masini, Giuseppina Canova, Maria Cinelli, Rachele Biasutti, Rosa Buletti, Giulia Pellarini, Anita Gani, Urtovich Lavinia, Irene Borletti, Amelia e Teresa Quaranta, Maria Salvadori, Milto Virginia, Angela Vignudis Fabris, Anna Mareschi, Doro Luigi, Pelissoni Anna, Casolina Ronchi e sorelle, Adele Galeazzi, Silviotti Pasqua, Domenica Bortoluzzi, Anna e Angela Pulano, Anna Maria Pellarini, Irma, Monesi, Adelaide Moro, Alba Marchini, Porcelli Anna, Alina, Alice Bizio, Maria Macuglia, Sgoifo Orsola, Lucina Bianchi, Siviotti Caterina, Ruppil Lina Battigolli, Bianchi Amelia, Ines e Lucia Ietri. Chiudeva il corteo una lunga fila di torce.

CIVIDALE Non il Cucco ma il Vodice

La Patria di ieri pubblica un articolo a firma A. B. Gli eroi del Cucco in detto articolo è detto che non fu un maggiore Cividale a piantare per il primo la bandiera nel Cucco come una corrispondenza da Cividale aveva riportato riferendo la conferenza Podrecca al Sociale. Dall'articolo di A. B. traspare il risentimento dei proi soldati per quanto fu detto alla conferenza ed il soldato livornese ha ben ragione; il conferenziere di Cividale nella foga del suo dire, ha confuso il Vodice col Cucco; questo conquistato dal maggiore Vodice, mentre il maggiore Cividale è stato il primo a piantare il tricolore sul Vodice.

Mi sono compiaciuto nel constatare che i soldati, i quali cooperarono col maggiore terito a conquistare quella vetta, erano presi da malumore. E' bello e promettente il malumore di quei feriti nel sentire che la gloria del loro amato maggiore veniva confusa con quella d'un altro ufficiale, non meno valoroso e ardito.

Tutti i soldati devono avere uguale affezione e devozione ai loro superiori, uguale gelosia della loro gloria, questa è veramente una promessa infallibile di sicuro successo. Fu per un lapsus calami del corrispondente cividalese, che diede origine a questo nostro malumore. Il maggiore cividalese, alla testa del reggimento, con uno slancio non comune, arrivò a fuggire il nemico che occupava il Vodice quota 632, ed a tenerne saldamente la vetta contro i reiterati contrattacchi nemici. Cucco e Vodice, due maggiori ugualmente valorosi, due vittorie nostre, ecco ciò che rifugge, ecco ciò che hanno messo in evidenza i feriti di Livorno.

Un plauso a voi, o soldati, che sapete così bene apprezzare l'opera patriottica dei vostri superiori, ricordandoli di tanto amore e devozione, ed un elogio entusiastico ai due valorosi maggiori che seppero raggiungere, conquistare e mantenere i due battardi, dal nostro nemico, dichiarati assolutamente imprendibili. La Benedizione di una Cappella. Una sacra mistica funzione ha avuto luogo ieri nell'ospedale da campo... la benedizione di una cappella... Erano presenti oltrechè il vesovo...

UDINE Via della Posta

mons. Bartolomei, alte autorità militari. Illustri sanitari, dame infermiere, pochi privati. La cerimonia fu commovente e lasciò nell'anima del presenti una gran buona impressione. Mons. Bartolomei parlò con calda alta parola di Dio, Patria e Famiglia; tre nomi nei quali si comprendono i sentimenti più nobili, più sublimi che cuore umano possa nutrire.

Parlò anche il direttore di sanità prof. Dologn. Gli invitati ebbero occasione di visitare l'ospedale da campo ed ammirare il modo come questo è tenuto. Ai soldati degenti, per l'occasione, furono distribuiti piccoli liquori, regalucci a nome di benediche dame Milanesi. Per evitare abusi. Il Sindaco cav. A. Pollis ha pubblicato un manifesto col quale richiama l'attenzione della cittadinanza sulle severe disposizioni che riflettono a) i reati concernenti il censimento la precettazione e la requisizione di cose di comune o largo consumo. b) le disposizioni per i calmieri e la tessera di razionamento; c) le disposizioni per la molinatura del frumento, la panificazione, la produzione o la vendita della pasta alimentare; d) il commercio e consumo delle carni; e) il consumo dello zucchero, la produzione ed il commercio dei dolciumi; f) i reati concernenti gli esercenti pubblici e sull'obbligo di prestazioni personali.

Teatro Sociale. La compagnia drammatica Duse ha iniziato ieri sera il corso di rappresentazioni con la «Fiammata». Il Teatro era al completo non un posto libero. Vivi applausi furono tributati in onore di tutti gli artisti, in special modo alla Vitaliani e Carlo Duse.

Questa sera «Madre», scritto espressamente per la Vitaliani. Moricato da un cane. - Il signor Sandrini Felice che come di consueto viene da Rubignacco a Cividale per accompagnare i figli alla scuola, lungo la via su inseguito da un cane che lo moricò al collo della gamba destra. Si hanno sul caso dei sospetti di frodo, perciò il signor Sandrini sarà inviato all'istituto di giustizia.

Tutte le ordinanze delle autorità se per se lasciano impuniti i singoli casi? Al signor Sandrini auguri di pronta guarigione.

DIGNANO Il dolore di aver perduto un figlio lo trascina al suicidio.

Da quando aveva ricevuto notizia che il figlio suo, militando per la santa causa dell'Italia e della libertà era morto gloriosamente sulla fronte, il pover'uomo non aveva saputo darsi pace. Giovedì, verso le ore 9, si era allontanato da casa, dicendo che recavasi a lavorare nei propri campi: ma venne il mezzogiorno, venne la sera, ed egli non tornò. Lo cercarono: nessuno seppe darne notizia, nessuno l'aveva veduto. E stettero in attesa affannata, i famigliari e vicini: ma in tutto il venerdì continuò l'assoluta mancanza delle notizie, e passò buona parte anche della giornata di sabato.

Fu verso le ore 14 che nella località della Braida di Biagio fu veduto, il cadavere già livido e tumefatto di un uomo nel cinquant'anni. Avvertiti i carabinieri, questi subito sul luogo; e grazie alla testimonianza di alcuni compaesani, fu appunto riconosciuto trattarsi di Francesco Turidano fu Gio. Batt. d'anni 51, il padre inconsolabile.

Egli aveva lasciato la casa non per recarsi al lavoro, ma per andar incontro alla morte! Il medico dott. Vincenzo Miani constatò che il defunto si era recato le vene del braccio sinistro ed era morto lentamente senza soccorsi né conforti, per disanguamento. Possa egli, ricongiunto al figlio generoso, aver pace nell'oltre tomba.

S. GIOVANNI DI MANZANO Le disgrazie non vengono mai sole. - Ben due morti disgraziate deve registrare la cronaca in un solo giorno: quella per annegamento nel Natisone del giovane iugi Alessandrino d'ignoti il quale vi si era tuffato a prendersi un bagno; e quella di Emilio Zapponi di Nazzareno, rimasto ucciso per lo scoppio di una bomba a mano.

Table with 2 columns: Partenza da Udine, Partenza da Tricesimo. Lists departure times for various destinations.

Cronaca Cittadina

CASE-FITTI. Necessità di provvedimenti radicali.

In questi ultimi tempi molte lamentele sono state rivolte, e spesso giustamente, contro proprietari di case i quali, approfittando dell'attuale momento, hanno esageratamente rincarato le pigioni. D'altra parte vi sono pure numerosi proprietari che si lamentano perchè devono sobbarcarsi rassegnatamente a riduzioni di fitto per essere corviti in questi critici momenti verso futuri che si trovano in disagiate condizioni e che non potrebbero trovare alloggi a buon prezzo.

Gli uni e gli altri non costituiscono che una minoranza dei proprietari e quindi non ci interessano più che tanto di fronte al problema di indole generale che andiamo a toccare; ma codeste lamentele servono però a dimostrare come il problema stesso vada facendosi sempre più grave, e richiede una sollecita soluzione nel dopo guerra.

In generale gli inquilini strillano volentieri, e con ragione, contro la gravità dei fitti; ma anche i proprietari piangono perchè dalle case non traggono un reddito adeguato al capitale investito, ed hanno pur essi ragione; e allora? Allora vuol dire, o non lo si deve dimenticare, che i gravami che Governo e Comuni appioppiano alle case sono talmente enormi che, malgrado l'esorbitanza dei fitti, ai proprietari, nella grande maggioranza, non rimane un reddito normale.

Un altro elemento è venuto a gravare la situazione, e cioè il forte rincaro dei materiali e della mano d'opera; cosicché riparazioni, riforme, ampliamenti, costano, enormemente.

Quali rimedi contro la situazione che va formandosi? Se la deficienza dei locali dovesse durare soltanto fino a guerra finita come per molte città, nulla sarebbe da fare, trattandosi di un fenomeno temporaneo; ma noi udinesi abbiamo l'intenzione che la nostra città seguirà a progredire nei traffici e nell'industria e, progredendo, continuerà nell'aumento della popolazione. Se si oppongono, tra le quali una delle maggiori è la mancanza di alloggi sani e decenti...

C'è da prevedere? - Semplicissimo - dirà qualcuno - costruendo nuove abitazioni immediatamente dopo la guerra.

Va bene, siamo d'accordo, accorrono assolutamente nuove case e molte - non vi è altro mezzo per evitare che gli appartamenti vengano, per così dire, posti all'asta.

Ciò è preste detto, ma chi farà le nuove case? Intanto, anche volendo attendere che i prezzi dei materiali ribassino, non si può illudersi, mi pare, che possano ritornare al punto di prima; le nuove case costeranno perciò assai di più.

E quale allestimento potrà trovare il capitale a investirsi in nuove abitazioni? Nessuno! Tutt'altro, anzi. In questi ultimi tempi il Governo ha emesso ingenti prestiti che rendono netto il 5.55 per cento. Il capitalista applicando a questi prestiti fra un buon affare, non ha fastidi, ed è un benemerito della Patria.

Se invece volesse investire i propri denari in costruzioni edilizie, e volesse percepire lo stesso reddito netto, oltre alle noie che procurano gli stabili, si sentirebbe dare dello strozzino dai propri fittuali. Chi sarà quel capitalista poco accorto che vorrà investire capitali in costruzioni, finché le condizioni non cambiano?

I recenti prestiti sono venuti così anch'essi, per quanto indirettamente, a rendere più difficile la soluzione del quesito. D'altro lato Governo e Comuni hanno commesso, il primo, l'errore di gravare i fitti del 5.00 sul lordo, ed i secondi di applicare una tassa sulle nuove costruzioni!

Gli inquilini non devono pertanto sorprendersi se dalla politica seguita fin d'ora, direttamente in contrasto con la soluzione del problema, dovranno subire maggiori inasprimenti del fitti, e se dovrà perpetuarsi la affannosa ricerca di abitazioni decenti, sempre più introvabili.

Abbiamo creduto prospettare questo circostranzo perchè, oltre che divenire sempre più gravoso per i cittadini, rappresentano un ostacolo al maggior incremento di quella città che, come la nostra, si attendono nell'immediato avvenire un maggiore sviluppo. E' uno dei grandi problemi da risolvere e che merita la massima attenzione da parte di Chi sta al governo della cosa pubblica.

Elezioni al consorzio granario.

Ieri seguì l'adunanza del consiglio del consorzio granario. Erano presenti il comm. Spezzotti (che cessava dalla carica di presidente) il grand. uff. Pecile, il cav. Parina in rappresentanza del commissariato dei consumi, il cav. Celotti, il comm. Pico, il signor Antonio Stefanutti per Gemonna, il cav. Pio Morasutti, il cav. Giuato Venier, il cav. Cocolo, Zanuttini e Battocletti di Cividale, Savonitti di Buia, Cristofoli di Aviano.

Assume la presidenza il comm. Spezzotti, che come dicemmo cessa dalla carica, e porge il saluto agli intervenuti, ricordando con nobilissime parole, il rappresentante di Aviano Angelo Zoratti, caduto sul campo dell'onore. Cristofoli ringrazia.

Pure il cav. Parina rappresentante del Governo ringrazia per le belle parole di ricordo d'un valoroso; e coglie occasione dall'aver la parola per assicurare che il governo farà quanto gli è possibile per il nostro consorzio. Il presidente da quindi notifica del decreto luogotenenziale per le nomine.

Si procede alla votazione. Il cav. Parina premette che egli si asterrà dal voto, non avendo disposto esplicitamente il commissariato dei consumi, che il proprio rappresentante, partecipi o no alle nomine. La distribuzione del cav. Parina è apprezzata. Ecco il risultato della votazione: Presidente: votanti 12, Spezzotti 41, Pecile 1. Nomina due commissioni delle pratiche svolte dop'11, Venier seduta.

Gli arrivi di granoturco e di formaggio si sono intensificati per modo che ora il consorzio granario soddisfa sufficientemente alle molteplici richieste.

Per quanto riguarda il riso, si continuano a far pratiche per aumentare la quantità assegnata alla provincia. Informa delle difficoltà che si hanno per aver pasta da Napoli; il benemerito consorzio ha però provveduto facendo un contratto con un grande pastificio del Veneto, al quale fornisce granoturco, per consegna di pasta alimentare.

Ora inizierà il consorzio, le pratiche per la cessione di olio, e le pratiche per la provvista del formaggio. Il Grand. uff. Pecile esprime il compiacimento dei presenti per le dichiarazioni del presidente. Su richiesta del cav. Celotti, il comm. Spezzotti dà notizia dei criteri seguiti dal consorzio per la distribuzione dei cereali.

Caduto per la Patria

In un recente scontro sul Carso guidando l'intrepido il suo battaglione immolava la sua eroica esistenza il concittadino ragioniere Rodolfo De Spelladi.

Era conoscitissimo giovane di sentimenti nobili ed elevati faceva parte attiva a tutti i comitati patriottici sempre primo in ogni iniziativa fatta nel nome d'Italia.

Alla famiglia dell'Eroe una parola di conforto è la nostre più vive condoglianze. Mesto anniversario. - Compie l'anno dacchè si spegneva uno che fu operaio buono alla Patria del Friuli nella cui famiglia aveva lasciato ottimi ricordi: Giovanni Bizzi.

A lui torna oggi, con rinnovata eccoratazza il pensiero: lo rivediamo giovinotto apprendista, lo rivediamo operaio provetto, lo rivediamo infine proprietario egli stesso di tipografia dacchè aveva potuto realizzare il sogno di tanti: crearsi una posizione propria, uno stabilimento proprio, che aveva poi saputo, col fratello, far sempre viaggiosamente prosperare. Ci sia consentito di ricordare, in questo giorno, con mestizia e rimpianto il compagno di lavoro d'un tempo, il collega nell'industria mantentosi in ogni contingenza buono, laborioso, modesto; ci sia consentito di rinnovare alla cara memoria di lui, il saluto affettuoso e dolente. «La Patria».

I funerali a Viareggio.

del condottiano capitano Turco... già annunciammo la fatale scomparsa del valoroso condottiano capitano Cesare Turco, morto a Viareggio, ora trovavasi in convalescenza per ferite di guerra, mentre prendeva un bagno.

Ora, i giornali di là ci narrano del solenne funerali tributati alla salma dello scomparso, riusciti una vera dimostrazione d'affetto e di riconoscenza.

Il padre, dell'estinto, sig. Gian Giacomo, poté avere il conforto di vedere questa manifestazione e ciò è per lui un lieve sollievo al dolore.

Alla mesta cerimonia parteciparono alle autorità militari di terra, e di mare, numerosissimi ufficiali di ogni grado, larga rappresentanza di clero, rappresentanti del Comune, e di parecchie istituzioni, intervenuti con il vessillo.

La salma, era posata su di un carro della classe, della Misericordia, e lo precedevano numerose e splendide corone di fiori freschi.

L'estremo saluto all'estinto venne recato dal maggiore Antonio Puma che ricordò le sue gloriose imprese di battaglia, tanto nella guerra d'Africa che nell'attuale.

Il sottotenente Conti Quirino pronunciò pure un elevato discorso ricordando la prematura morte dell'ufficiale, la sua bontà ed il suo valore che lo rendevano amato e ammirato da superiori e inferiori.

Ti accompagnano. — fin l'oratore — le lagrime dei tuoi genitori e parenti sbigottiti ancora da tanta sciagura; il ricordo di quanti ti contempevano, poiché tutti ti amavano. — « Sol chi non lascia eredità d'affetti — Poeta non ha nell'urna — » cantò un poeta nato in quel mare Adriatico per la cui liberazione tanto ti sei adoperato, e tale sentenza corrisponde a verità: il tuo eterno riposo dovrà essere eternamente dolce, perchè pochi, quanto te, tanta eredità di affetto lasciarono. Vale!

Dopo gli estremi saluti il maestoso corteo proseguì verso il camposanto. La salma fu posta in un tumulo riservato, sarà trasportata a Udine, nella sua città che lo vide studente all'Istituto Tecnico, e che lui tanto amava — dopo la guerra.

Deputazione Scolastica

Terzi seguì la seduta della deputazione scolastica. Presenti il provvidore degli studi cav. Antonibon presidente R. ispettore scolastico adetto Samio, gran uff. Renier, cav. prof. Pizzio e maestro Dorigo, segretario.

Aspettative. — Vengono collocati in aspettativa: — quando però che, se essi già usufruivano della sessione straordinaria di Udine dal 1° dicembre 1917.

Regolamento interno del comune di Udine. — D'urgenza e coi poteri del consiglio si approvano lievi modificazioni al regolamento scolastico interno del comune di Udine, e il trasferimento della maestra Miani Rosa, dal corso superiore maschile al corso superiore femminile urbano.

Sussidi agli infanzulli e altre istituzioni. — Viene ripartito il fondo messo a disposizione del ministero per sussidi tra gli asili infantili e le istituzioni che si occupano dell'assistenza ai figli dei richiamati.

Pagamenti. — Si autorizzano i seguenti pagamenti e retribuzioni ai maestri provvisori richiamati alle armi in base al decreto. Luog. 15. feb. 1917 n. 449, le retribuzioni per le scuole serali che funzionarono nell'anno scolastico in corso; e le indennità di visita agli ispettori o vice ispettori scolastici per il bimestre marzo-aprile 1917.

Bilanci. — Si approva la relazione sul conto consuntivo dell'Amministrazione scolastica provinciale 1915-1916, nelle seguenti risultanze: entrata 2804994,21, spesa 2708428,33; avanzo d'amministrazione. 405565,88.

Si presenta il bilancio preventivo 1917-1918, nei seguenti estremi, entrata 3111013,14, uscita 3111013,14.

Si accettano le dimissioni delle maestre Ricchini Giuseppina, e Ricchini Maria Nunziata di Sesto al Reghena per la fine dell'anno scolastico.

Consistenti cereali del nuovo raccolto

Il prefetto comm. Erante ha diramato ai sindaci una circolare in cui richiama l'attenzione del sindaco sulle disposizioni del Decreto per il censimento dei consumi, la denuncia deve essere fatta entro un dato termine su apposito modulo e controfirmato determinate indicazioni. Dovrà in modo speciale tener presente che l'obbligo della denuncia spetta al proprietario al mezzadro ed al colono o, e chiunque altro spetti alcuna partecipazione nel raccolto a per la propria quota. Noto ancora che nella scheda deve essere anche indicato il numero esatto dei componenti la famiglia e dei dipendenti del denunciante che normalmente convivono e la cui alimentazione grava sulle sue scorte.

Raccomanda vivamente che la raccolta dei dati sia fatta con la massima accuratezza e che con ogni diligenza sia accertata l'esattezza. Nel numero dei componenti la famiglia ed i dipendenti devono compenarsi soltanto le persone presenti di fatto o debbono omettersi quelle che per ragione di lavoro, di impiego, di servizio militare e per qualsiasi altro motivo, siano lontane.

Rammenta da ultimo che qualsiasi infedeltà nelle denunce sarà punita a termini degli articoli 1, 2 e 3 del Decreto Luogotenenziale 6 Maggio scorso N. 740. Voglia anche V. S. far presente al personale che incaricherà delle operazioni del censimento, che in questo Decreto del 6 Maggio sono sancite agli art. 8, 9 e 27 penalità gravissime a carico di chiunque rifiuta di fornire notizie le dà false o rifiuta la propria opera, e che qualsiasi negligenza sarà punita.

Camera di Commercio. Esportazione dei liquori. — Le ditte che desiderassero esportare all'estero liquori di propria fabbricazione potranno prendere notizia presso la Camera di Commercio di una comunicazione ministeriale che le riguarda.

Per l'istruzione professionale. — La «Gazzetta Ufficiale» del 7 corr. pubblicò il decreto legge luogotenenziale N. 896 concernente i provvedimenti a favore dell'istruzione professionale.

La vendita del pesce sospesa. — Fino al 20 corr. mese, giorno in cui sarà ripresa la pesca marina di Grado, non potrà avere luogo la vendita del pesce da parte del Comune.

Da quel giorno in avanti, tale vendita, seguirà regolarmente nelle giornate e con l'orario che verrà posto a notizia del pubblico.

La vendita del pesce sospesa. — Sino al 20 corr. mese, giorno in cui sarà ripresa la pesca marina di Grado, non potrà avere luogo la vendita del pesce da parte del Comune.

Da quel giorno in avanti, tale vendita, seguirà regolarmente nelle giornate e con l'orario che verrà posto a notizia del pubblico.

La vendita del pesce sospesa. — Sino al 20 corr. mese, giorno in cui sarà ripresa la pesca marina di Grado, non potrà avere luogo la vendita del pesce da parte del Comune.

Da quel giorno in avanti, tale vendita, seguirà regolarmente nelle giornate e con l'orario che verrà posto a notizia del pubblico.

La vendita del pesce sospesa. — Sino al 20 corr. mese, giorno in cui sarà ripresa la pesca marina di Grado, non potrà avere luogo la vendita del pesce da parte del Comune.

Da quel giorno in avanti, tale vendita, seguirà regolarmente nelle giornate e con l'orario che verrà posto a notizia del pubblico.

La vendita del pesce sospesa. — Sino al 20 corr. mese, giorno in cui sarà ripresa la pesca marina di Grado, non potrà avere luogo la vendita del pesce da parte del Comune.

Da quel giorno in avanti, tale vendita, seguirà regolarmente nelle giornate e con l'orario che verrà posto a notizia del pubblico.

La vendita del pesce sospesa. — Sino al 20 corr. mese, giorno in cui sarà ripresa la pesca marina di Grado, non potrà avere luogo la vendita del pesce da parte del Comune.

Da quel giorno in avanti, tale vendita, seguirà regolarmente nelle giornate e con l'orario che verrà posto a notizia del pubblico.

La vendita del pesce sospesa. — Sino al 20 corr. mese, giorno in cui sarà ripresa la pesca marina di Grado, non potrà avere luogo la vendita del pesce da parte del Comune.

Da quel giorno in avanti, tale vendita, seguirà regolarmente nelle giornate e con l'orario che verrà posto a notizia del pubblico.

La vendita del pesce sospesa. — Sino al 20 corr. mese, giorno in cui sarà ripresa la pesca marina di Grado, non potrà avere luogo la vendita del pesce da parte del Comune.

Da quel giorno in avanti, tale vendita, seguirà regolarmente nelle giornate e con l'orario che verrà posto a notizia del pubblico.

La vendita del pesce sospesa. — Sino al 20 corr. mese, giorno in cui sarà ripresa la pesca marina di Grado, non potrà avere luogo la vendita del pesce da parte del Comune.

Da quel giorno in avanti, tale vendita, seguirà regolarmente nelle giornate e con l'orario che verrà posto a notizia del pubblico.

La vendita del pesce sospesa. — Sino al 20 corr. mese, giorno in cui sarà ripresa la pesca marina di Grado, non potrà avere luogo la vendita del pesce da parte del Comune.

Da quel giorno in avanti, tale vendita, seguirà regolarmente nelle giornate e con l'orario che verrà posto a notizia del pubblico.

La vendita del pesce sospesa. — Sino al 20 corr. mese, giorno in cui sarà ripresa la pesca marina di Grado, non potrà avere luogo la vendita del pesce da parte del Comune.

Da quel giorno in avanti, tale vendita, seguirà regolarmente nelle giornate e con l'orario che verrà posto a notizia del pubblico.

La vendita del pesce sospesa. — Sino al 20 corr. mese, giorno in cui sarà ripresa la pesca marina di Grado, non potrà avere luogo la vendita del pesce da parte del Comune.

Da quel giorno in avanti, tale vendita, seguirà regolarmente nelle giornate e con l'orario che verrà posto a notizia del pubblico.

Il cambio per oggi è di L. 132,84

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA. Alla «Fiaccola sotto il moggio» nel suo adattamento cinematografico non poteva mancare il consenso del pubblico.

«La fiaccola sotto il moggio» ha oggi una meritissima replica alla quale il pubblico interverrà numeroso sapendo di trovarsi di fronte ad una nobile manifestazione d'arte.

Prossimamente una grande novità del genere comico: «Consul buonaniana».

TEATRO SOCIALE

Nuovo Cine. «La Villa del mistero» ebbe ieri come era ad attendersi tutto il consenso del numeroso pubblico accorso al «Sociale», consesso di vero meritato.

Stasera «La Villa del mistero» si ripeté. Accompagnamento d'orchestra.

ORARIO FERROVIARIO

Table with train routes and times: Udine-Venezia ore 5,40 - 8,40 - 15,40 - 17,50 - D. D. Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4,20 - 10,20 - 12,10 D. D. - 18 - 23,22 Udine-Chiusaforte 0,35 12,30 18,31 Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7,52 - 13,31 - 10,20 Udine-Cornons 6,50 - 12,50 - 18,20 Cornons-Udine (arrivo a Udine) 5,20 - 11,50 - 17,20 Gemona-Osanna 4,35 - 10,35 Casarsa-Gemona 9,40 - 20,40 Portogruaro-Casarsa 8,55 - 12,25 - 18,55 Casarsa-Portogruaro 4,30 - 18,3 Da Motta 11,34 - 18,14 Per Motta 8,15 - 17,15

Notizie della notte

La Stefani smentisce in modo assoluto che un aeroplano italiano abbia compiuto dei bombardamenti mascherandosi coi segni austriaci, come annuncia il bollettino austriaco.

A Pietrogrado seguì un gran comizio organizzato dalla Società russa britannica. Parteciparono gli ambasciatori inglese, francese, belga, i deputati italiani Cappa, Labriola, Raimondo. Tenne un bel discorso l'ambasciatore inglese.

La repubblica di San Domingo ha rotto le relazioni diplomatiche con la Germania.

Un telegramma alle commissarie delle potenze protettrici è giunto in Grecia. Il suo arrivo implicherà il prossimo richiamo dei ministri delle potenze protettrici lasciando delegazioni a

semplici incaricati d'affari.

ULTIMA ORA

Scaramuccia sul fronte russo. PIETROGRADO, 12. Un comunicato del grande stato maggiore in data 10 corrente dice: Fronte occidentale, un distaccoamento di esploratori volontari comandato dall'aspirante ufficiale Kourkovsky ha effettuato una brillante ricognizione notturna. Malgrado le mine nemiche soppilate, il distaccoamento ha passato i recolati di fili di ferro, ha attaccato alla balonetta ed ha sbeccato il posto di campagna nemico.

Il valoroso aspirante ufficiale Kourkovsky è rimasto ferito. Fronte romeno fuoco abituale di fucileria. Fronte del Caucaso nessun cambiamento. Un comunicato del grande stato maggiore in data 11 corrente dice: Fronti occidentali romeno e del Caucaso situazione invariata. (Stef.)

Il comunicato delle 23. PARIGI, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Due colpi di mano nemici sui nostri piccoli posti presso Courcy non hanno avuto alcun successo. Cannoneggiamento intermittente sulla maggior parte del fronte, salvo nella regione del M. Cornillet ove è segnalata una abbastanza grande attività delle due artiglierie. (Stef.)

Il comunicato delle 23. PARIGI, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Due colpi di mano nemici sui nostri piccoli posti presso Courcy non hanno avuto alcun successo. Cannoneggiamento intermittente sulla maggior parte del fronte, salvo nella regione del M. Cornillet ove è segnalata una abbastanza grande attività delle due artiglierie. (Stef.)

Il comunicato delle 23. PARIGI, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Due colpi di mano nemici sui nostri piccoli posti presso Courcy non hanno avuto alcun successo. Cannoneggiamento intermittente sulla maggior parte del fronte, salvo nella regione del M. Cornillet ove è segnalata una abbastanza grande attività delle due artiglierie. (Stef.)

Il comunicato delle 23. PARIGI, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Due colpi di mano nemici sui nostri piccoli posti presso Courcy non hanno avuto alcun successo. Cannoneggiamento intermittente sulla maggior parte del fronte, salvo nella regione del M. Cornillet ove è segnalata una abbastanza grande attività delle due artiglierie. (Stef.)

Il comunicato delle 23. PARIGI, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Due colpi di mano nemici sui nostri piccoli posti presso Courcy non hanno avuto alcun successo. Cannoneggiamento intermittente sulla maggior parte del fronte, salvo nella regione del M. Cornillet ove è segnalata una abbastanza grande attività delle due artiglierie. (Stef.)

Il comunicato delle 23. PARIGI, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Due colpi di mano nemici sui nostri piccoli posti presso Courcy non hanno avuto alcun successo. Cannoneggiamento intermittente sulla maggior parte del fronte, salvo nella regione del M. Cornillet ove è segnalata una abbastanza grande attività delle due artiglierie. (Stef.)

Il comunicato delle 23. PARIGI, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Due colpi di mano nemici sui nostri piccoli posti presso Courcy non hanno avuto alcun successo. Cannoneggiamento intermittente sulla maggior parte del fronte, salvo nella regione del M. Cornillet ove è segnalata una abbastanza grande attività delle due artiglierie. (Stef.)

Il comunicato delle 23. PARIGI, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Due colpi di mano nemici sui nostri piccoli posti presso Courcy non hanno avuto alcun successo. Cannoneggiamento intermittente sulla maggior parte del fronte, salvo nella regione del M. Cornillet ove è segnalata una abbastanza grande attività delle due artiglierie. (Stef.)

Il comunicato delle 23. PARIGI, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Due colpi di mano nemici sui nostri piccoli posti presso Courcy non hanno avuto alcun successo. Cannoneggiamento intermittente sulla maggior parte del fronte, salvo nella regione del M. Cornillet ove è segnalata una abbastanza grande attività delle due artiglierie. (Stef.)

Il comunicato delle 23. PARIGI, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Due colpi di mano nemici sui nostri piccoli posti presso Courcy non hanno avuto alcun successo. Cannoneggiamento intermittente sulla maggior parte del fronte, salvo nella regione del M. Cornillet ove è segnalata una abbastanza grande attività delle due artiglierie. (Stef.)

Il comunicato delle 23. PARIGI, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Due colpi di mano nemici sui nostri piccoli posti presso Courcy non hanno avuto alcun successo. Cannoneggiamento intermittente sulla maggior parte del fronte, salvo nella regione del M. Cornillet ove è segnalata una abbastanza grande attività delle due artiglierie. (Stef.)

Il comunicato delle 23. PARIGI, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Due colpi di mano nemici sui nostri piccoli posti presso Courcy non hanno avuto alcun successo. Cannoneggiamento intermittente sulla maggior parte del fronte, salvo nella regione del M. Cornillet ove è segnalata una abbastanza grande attività delle due artiglierie. (Stef.)

Il comunicato delle 23. PARIGI, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Due colpi di mano nemici sui nostri piccoli posti presso Courcy non hanno avuto alcun successo. Cannoneggiamento intermittente sulla maggior parte del fronte, salvo nella regione del M. Cornillet ove è segnalata una abbastanza grande attività delle due artiglierie. (Stef.)

Tombole di L. 400.000

Ai nostri cari lettori desideriamo ricordarlo che il 28 giugno avrà luogo in Roma l'estrazione di una grande Tombola Nazionale a beneficio degli Ospedali Civili di Lucca; Viareggio; La Maddalena; Pescara; Nicotera; e Barieta unitamente a diverse Istituzioni di beneficenza.

Questa Tombola ha premi per il complessivo importo di L. 400.000 così divisi: Cinquina L. 20.000; L. 200.000 per la prima Tombola L. 40.000 per la seconda L. 20.000 per la terza L. 15.000 per la quarta L. 10.000 per quinta 5 premi di L. 5.000 ognuno Lire 50.000 da dividersi tra le cartelle che avranno segnati i dieci numeri giocati nel 500 verranno estratti e L. 20.000 quale premio di consolazione diviso in parti eguali a tutte le cartelle che non avranno segnato nessun numero dei 45 sorteggiati.

Le cartelle sono per legge la numero molto limitato, ed occorre affrettarsi ad acquistarle ricordandosi il vecchio proverbio: chi ha tempo non aspetti tempo.

Ogni cartella offre a potere vincere la prima Tombola ed una delle altre 9 Tombole può vincere anche la Cinquina e quindi conseguire contemporaneamente due vincite.

Le cartelle si vendono presso tutti i Banchi, Botte, Uffici postali, Cambiavalute del Regno ed in tutte quelle località dove sta esposto al pubblico apposito cartello e costano Una lira.

Scabbia. (Rogna, prurito, sfogo, calore, insetti molesti, ecc.) Guarita subito senza ustioni né zolfo, senza disagio né dolore, con la profumata lozione microparticellata.

LOTOR SCABER. Rimedio per il prurito e il calore. Uccidere il parassita e sanare la pelle.

OTTIMA PER BAGNI, adottata dal R. Istituto Ospedali, Stabilimenti Balneari, ecc.

La locazione L. 3,50 - da Pistoia L. 8,50 più costi 50 per spesa di posta. Inviare l'ordine alle:

Ditta G. CASTIGLIONI. Milano - Ripa Tirolo, 33.

TUBERCOLOSI. Labor Valentini - Bologna - Pinerolo per via del LIGURIO RATTI, mi ha rimesso un BRONCHITE CRONICA, senza febbre, deperimento, E. MAESTRI insegnante - Reggio Emilia, Cura di 15 giorni (3 bocchette) L. 14,20 franco.

Lire cinquanta di mancia.

PICCOLA PUBBLICITA'. Centesimi 5 per parola. Minimo L. 1,50.

Offerte d'impiego. Orologeria. Salvadori, Venezia, cerca subito orologiai capaci tornio esenti militare. Buona retribuzione. Scrivere direttamente.

Splendida palazzina con vasto giardino e tutte le comodità moderne vendesi subito. Scrivere G. 003 Unione Pubblicità Italiana Udine.

Commerciali. Comperasi occasione carrozzeria torpeda buon stato oppure cambiarsi con Landuletina come nuovo. Spider ottimo stato. Offerto al Garage Bertini - Via Carducci N. 10.

CASA DI ASSISTENZA OSTETRICA per gestanti e partorienti autorizz. con Decreto Prefettizio diretta dall'Ostetrica Signora Teresa Nodari con consulenza dei primari Medici e specialisti della regione. Pensioni e cure famigliari. Massima segretezza. UDINE - Via Giovanni d'Udine 18. Assume anche pronto collocamento di ballo.

PETROLINA LONGEGA. PER I VOSTRI CAPELLI USATE SOLTANTO. DISTRUGGE LA FORFORA ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI. DITTA ANTONIO LONGEGA VENEZIA. Chiederla a tutti i Profumieri, Parrucchiere, Farmacisti.

VENDESI IN UDINE presso la PROFUMERIA PETROZZI.

G. B. GIUS. VALENTINIS & C. Succ. alla ditta E. MASON UDINE. Piazza Mercato Nuovo. Fiori e fantasie per capelli da Signora. Velette novità. Guanti, calza, articoli di moda. OMBRELLINI. Ultimi arrivi.

Canicie confezionate su misura. Ultimi modelli - Disegni novità. Premiato laboratorio di Biancheria. Reccardini e Piccinini. Mercato vecchio 4 - UDINE - Telefono 3-77.

A. DIRTANI e AMARO NESSI. Udine - Via Palestro 20 - Udine. Vini Toscani in fiaschi a L. 1,90 e 2 e più al fiasco. Vini in Botti gradi 3 e mezzo Lire 68 a 73 al quintale, Marsala, Vermouht, Cognac, Champagne. Prezzi della massima convenienza. Per vagonate prezzi a convenirsi.

EUSTOMATICUS. Dentifrice incomparabile del Dott. Alfonso Milani. In Polvere - Pasta - Elixir. POUDE GRASSE del Dott. Alfonso Milani. Invisibile - Aderente - Igiene. Chiederli nei principali negozi. Società Dott. A. MILANI e C. - Verona.

AGENZIE in ITALIA. ROMA: Via S. Maria al Corso, 6. GENOVA: Via S. Nicolò, 17. TORINO: Via Orto, 4. BOLOGNA: Via Cavallotti, 10. dell'AMERICA del NORD: G. RANDONI & C. NEW YORK.

FERNET-BRANCA. SPECIALITA dei FRATELLI BRANCA di MILANO. GUARDARSI DALLE IMITAZIONI. Vieux Cognac Supérieur. GRAN LIQUORE "MILANO". SCIROPPI e CONSERVE. VERMOUTH.